

12. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo la nuova formulazione derivante dall'applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire, la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico, ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 2.041.569.917, invertendo la situazione assolutamente anomala riscontrata nello scorso esercizio a causa — come più volte sottolineato — della operazione straordinaria di accantonamento per l'adeguamento delle riserve matematiche.

*
* *

Le poste finanziarie ed economiche illustrate nel preventivo economico sono articolate in cinque aree:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2009 ammonta ad € 10.692.741.772 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2008 pari ad € 10.674.143.594.

Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

1. PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI

Tale voce pari ad € 10.657.023.021 è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti – escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali – per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in sede di illustrazione delle Unità Previsionali di Base.

2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE

La posta per un importo totale di € 35.718.751 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese impegnate di competenza di successivi esercizi* in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi – rispettivamente pari ad € 259.288 e ad € 2.400.000 – che si sono verificate al 31.12.2009 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

- *Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi*, in cui sono indicati per l'importo di € 2.517.509 gli interessi maturati su titoli il cui accertamento avverrà nel 2010 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2009.
- *Prodotti in natura* che figurano per complessivi € 30.541.954 e attengono per € 718.582 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 29.823.372 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione rappresentano per un totale di € 8.950.684.544 le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno, nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti.

Tale voce risulta notevolmente ridotta rispetto allo scorso esercizio di circa il 36,12% (€ 14.011.884.182 nel 2008) a seguito della mancanza dell'accantonamento straordinario, di cui si è ampiamente detto in precedenza.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

6. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Spese di parte corrente per € 7.279.012.528. In tale voce confluiscono le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

7. SERVIZI

Spese di parte corrente per € 224.831.802 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

9. PERSONALE

Oneri per il personale, per € 755.021.391 a cui si è già fatta menzione in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali. Ai predetti valori sono aggiunti, per un totale di € 92.700.000, gli:

- *Accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale*, la cui quota annuale, tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, risulta determinata in € 55.000.000.
- *Accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie*, (€ 37.700.000) che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

- *Ammortamenti*

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento relative al 2009 degli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e dell'ammortamento dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali per € 113.596.921 complessivi.

- **Svalutazione crediti**

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dalla nuova formulazione dell'art. 78 del Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari ad € 56.947.437.

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La posta, pari ad € 35.813.541, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi*, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 231.636) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 2.306.303) e rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2009.
- *Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi*, indicate complessivamente per l'importo di € 2.733.648 e che attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2008, ma le cui cedole sono state accertate nel 2009.
- *Consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 718.582 e per € 29.823.372, (pari importo del corrispondente valore di entrata).

12. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI

Gli accantonamenti dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico, per l'esercizio 2009 sono stati valutati in complessivi € 468.088.340.

In particolare *l'accantonamento per i capitali di copertura*, che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2009, è stato quantificato in € 456.088.340.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti relativi alla generazione dell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto di € 456.088.340, € 440.488.340 afferiscono alla gestione industria, e € 15.600.000 sono da riferire alla gestione delle casalinghe. I medici esposti a radiazioni ionizzanti hanno, invece, una riduzione della riserva tecnica specifica.

Per le *indennità di temporanea*, invece, non si prevede di dover accantonare nulla in corso d'anno, avendosi, invece, riduzioni di € 11.000.000 per la gestione industria, ed € 3.000.000 per la gestione agricoltura.

L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione si prevede di dover accantonare la somma di € 12.000.000 di cui € 10 milioni per la gestione industria e la rimanente quota di € 2 milioni per la gestione agricoltura.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2008 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 108.564.447 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari, di cui abbiamo già accennato in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

- 15. **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** per € 393.802, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".
- 16. **ALTRI PROVENTI FINANZIARI** per € 108.170.794, quali altre entrate finanziarie.
- 17. **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** per € 149 quale importo della categoria VII delle spese correnti.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione rispecchia l'omologa precedente sezione del conto economico predisposto in base al D.P.R. n. 696, riportando le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni che, complessivamente, presentano proventi maggiori degli oneri per € 267.460.528.

- 22. SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI** per € 455.273.848.

23. SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI per € 187.813.320.

Su entrambe le predette voci ha influito l'operazione di cancellazione dei residui attivi, ovvero passivi, per opera del riaccertamento.

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 2.118.082.203, cui vanno poi "sottratte" le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 76.512.286), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia – come detto – un avanzo economico per € 2.041.569.917.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi, (i cui importi ripartiti tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite – sia dirette sia ai superstiti – nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

In assenza di una precisa indicazione circa i criteri oggettivi da utilizzare è stato seguito quanto specificato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro i citati settori di attività:

	Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività
valore della produzione	4.734.264.341	2.381.914.634	1.789.703.119	725.995.627
costi della produzione	4.959.306.973	1.624.644.719	847.755.405	501.174.736
Differenza tra valore e costi	-225.042.632	757.269.915	941.947.714	224.820.891
proventi e oneri finanziari	53.175.332	26.782.539	20.135.623	8.162.504
rettifiche di valore	226.085.464	43.258.976	16.160.961	11.411.977
proventi e oneri straordinari	138.685.254	51.641.415	31.265.404	16.167.663
Risultato prima delle imposte	192.903.418	878.952.845	1.009.509.702	260.563.035
Imposte	44.544.473	16.586.764	10.042.171	5.192.910
Avanzo/disavanzo economico	148.358.945	862.366.081	999.467.531	255.370.125

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2009 un disavanzo economico di € 247.993.842, che seppur ancora negativo risulta lievemente migliore di quelli riscontrati negli ultimi anni. Il predetto importo risulta costituito dal disavanzo economico dei lavoratori autonomi pari ad € 412.711.123, cui si contrappone l'avanzo fatto registrare dai lavoratori dipendenti per € 164.718.281.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda, per il sesto anno di seguito, con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari a circa 81 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro (che, di fatto, quindi, figurando come "incassati" non concorrono a gravare di oneri la gestione). Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2009 un avanzo di € 26.553.086, sul quale ha influito in maniera

rilevante la riduzione della riserva tecnica per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un disavanzo economico per € 2.552.009, in controtendenza con quelli degli ultimi esercizi, a causa dell'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per oltre 15,6 milioni.

13. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

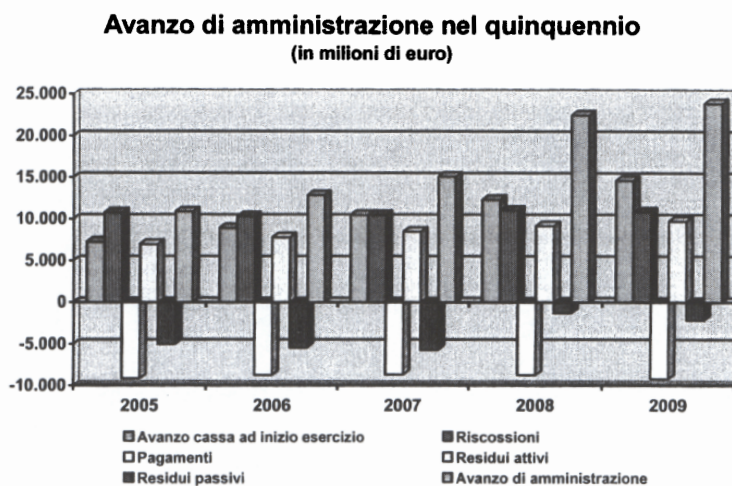
La tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto pone in evidenza parte dei componenti della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che rappresenta il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2009, un avanzo di amministrazione di € 23.925.730.052.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in € 16.295.690.082 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi

determinati in € 9.765.423.627 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 2.135.383.657.



Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 22.165.959 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione. Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 404.888.449 riferito al Trattamento di fine rapporto del personale dipendente e l'importo di € 2.379.145.304 riferito ai fondi per rischi ed oneri.

IL PRESIDENTE

Dott. Marco Fabio SARTORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	2009		2008		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione €	4.719.289.176	48,33	4.476.554.012	48,85	242.735.164	5,42
2	Crediti verso lo Stato »	4.725.728.482	48,39	4.273.919.719	46,64	451.808.763	10,57
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni »	101.876.505	1,04	101.907.814	1,11	-31.309	-0,03
4	Crediti diversi »	218.529.464	2,24	311.984.615	3,40	-93.455.151	-29,96
	TOTALE €	9.765.423.627	100,00	9.164.366.160	100,00	601.057.467	6,56

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	ALL'1.1.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2009
Crediti verso lo Stato				
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	3.380.142.701	366.185.000	102.796.476	3.643.531.225
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	515.656.259	153.491.075	7.083.834	662.063.500
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	378.120.759	46.245.148	4.232.150	420.133.757
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)	4.273.919.719	565.921.223	114.112.460	4.725.728.482
Crediti verso Enti ed Amministrazioni				
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	20.027.306	2.315.119	2.780.497	19.561.928
- Amministrazioni Regionali	79.612.118	484.450	46.062	80.050.506
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	1.974.307	351.008	319.914	2.005.401
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	249.675	8.995	-	258.670
- Fiscalizzazione oneri contributivi	44.408	-	44.408	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	2.271.547.946	79.899.050	74.861.634	2.276.585.362
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	37.335.241	8.435.833	12.314.245	33.456.829
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)	2.410.791.001	91.494.455	90.366.760	2.411.918.696
TOTALE GENERALE (A+B)	6.684.710.720	657.415.678	204.479.220	7.137.647.178